



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA  
FILIERA AGROALIMENTARE PRATESE**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA FILIERA  
AGROALIMENTARE PRATESE**

**TRA**

COMUNE DI PRATO

**E**

PIN POLO UNIVERSITARIO CITTÀ DI PRATO

CIA TOSCANA CENTRO

FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI FIRENZE PRATO

ASSOCIAZIONE MERCATO TERRA DI PRATO

UNIONE PRATESE DEGLI AGRICOLTORI

CONFARTIGIANATO IMPRESE PRATO

CONFESERCENTI PRATO

CONFCOMMERCIO PISTOIA E PRATO

CNA TOSCANA CENTRO

PANE DI LUNA APS

**Premesso che:**

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2024, nella versione da ultimo approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2021, descrive al paragrafo 1.2.2 l'articolazione e la dotazione finanziaria del "Recovery Fund", conosciuto anche come piano "Next Generation EU" e lo definisce come un'opportunità da cogliere per sostenere uno sviluppo economico improntato sulla sostenibilità ambientale, sull'incremento della produttività, sull'equità e la stabilità macroeconomica;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (cd. "Recovery Fund");

- Richiamato inoltre il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Dato atto che il Recovery Fund ha l'obiettivo di assicurare la ripresa e migliorare la resilienza dell'Unione e dei suoi Stati membri attraverso il sostegno a misure riguardanti settori di intervento di pertinenza europea strutturati in «sei pilastri»: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- Dato atto inoltre che gli obiettivi del Recovery Fund risultano allineati con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi in materia di contrasto ai cambiamenti climatici e sono conformi agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal governo nazionale alla Commissione Europea in data 30/04/2021, ai sensi dell'articolo 18 del citato regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
- Richiamati gli atti di programmazione settoriale approvati dal Comune di Prato e tuttora vigenti, con particolare riferimento al Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PAESC), al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), al Piano Prato Smart City e Agenda Digitale Prato, al Piano Operativo e al Piano di Forestazione Urbana;

Dato atto che:

- Prato Circular City è una strategia promossa dal Comune di Prato per facilitare la transizione della città verso l'economia circolare. Prato è fortemente caratterizzata da un distretto produttivo omogeneo e si presenta come particolarmente adatta per questa transizione;
- Da aprile 2022 l'Amministrazione comunale ha avviato un tavolo dedicato alla promozione sostenibile e circolare dell'agricoltura e della filiera corta pratese coinvolgendo tutti gli stakeholder di riferimento per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali;
- l'Amministrazione Comunale ha valutato l'opportunità di redigere un documento di carattere operativo, definito Next Generation Prato, per determinare il posizionamento della programmazione generale e settoriale dell'Ente rispetto alle priorità individuate dal Recovery Fund e precisate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la strategia di Prato Circular City va ad allinearsi ai principi del Next Generation Prato che traduce le priorità individuate dal PNRR a livello nazionale e dal Recovery Fund a livello europeo;
- Inoltre, l'emergenza sanitaria mondiale, dovuta al COVID-19, ha obbligato a riconsiderare gli stili di vita e di convivenza, le modalità di fruizione degli spazi, i modelli e i processi produttivi, la frammentazione e precarizzazione del lavoro e delle sue tutele, il sistema di formazione.

Considerato che:

- Prato Circular City propone il tavolo “*Agricoltura Urbana Sostenibile*” nel quale sono coinvolti tutti gli stakeholder del territorio di riferimento sulla tematica specifica con l’obiettivo di riunirsi periodicamente per la pianificazione e la definizione delle politiche strategiche di settore con un approccio integrato e sistemico.
- Il tavolo sull’ “*Agricoltura Urbana Sostenibile*” promuove la costruzione di un modello di governance che coordini la gestione del territorio agricolo, la produzione agricola periurbana e quella urbana – nelle forme degli orti sociali, orti urbani e serre idroponiche -, con il sistema delle mense pubbliche, la distribuzione del commercio (GDO, negozi di vicinato), i mercati di quartiere e le filiere corte;
- L’obiettivo del tavolo è sviluppare un sistema agricolo urbano circolare basato sui saperi e sulle eccellenze del territorio applicando politiche sostenibili e di innovazione, nella forma di un Piano di Azione per un Sistema Agricolo Urbano Circolare per Prato, che sarà parte integrante del Piano Strutturale – Agenda Urbana Prato 2050;
- Il tavolo della governance di Prato Circular City ha sviluppato uno degli output principali del progetto più complessivo nonché il documento strategico *Next Generation Prato* – approvato dalla Giunta comunale con atto n. 147 del 06/07/2021– e presentato ufficialmente alla cittadinanza in data 20/07/2021 al Centro Pecci;
- Considerato infine che “*Next Generation Prato*”, realizzato con il contributo di tutti gli stakeholder del territorio, vuole rispondere alle enormi opportunità che si presenteranno grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed è articolato secondo le “missioni” definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuando per ciascuna missione le azioni (“schede progetto”) attivabili e coerenti con la correlata linea di finanziamento;
- Il “*Next Generation Prato*” contiene al suo interno 24 progetti divisi per fronti di intervento, alcuni immediatamente cantierabili altri già in fase di realizzazione, di cui alcuni che riguardano il sistema agricolo e l’uso sostenibile del suolo. Tenendo conto delle specificità del territorio, è stato inoltre teorizzato il modello di “Cibo nella città circolare” che si propone di creare un sistema integrato armonizzato di relazioni tra città e campagna che ottimizzi la produzione ai reali fabbisogni in qualità e quantità.
- Il Comune di Prato è stato recentemente selezionato dalla Commissione Europea tra le 100 città che dovranno perseguire al 2030 la neutralità climatica attraverso un ambizioso piano d’azione e di investimento che riguarderà anche azioni sull’ agricoltura, la silvicoltura e l’uso sostenibile del suolo, e che per raggiungere questi scopi occorre concertare con i principali attori del territorio una policy comune.

Preso atto che:

- gli obiettivi individuati nel presente protocollo sono i seguenti:
  - 1) La creazione e la valorizzazione di reti tra produttori agricoli, aziende di trasformazione e commercializzazione, ristorazione e ricettività turistica con lo scopo di creare filiere corte e tipiche in un disegno complessivo di valorizzazione dell’offerta agroalimentare pratese;

- II) L'attuazione di percorsi virtuosi per la minimizzazione degli scarti agroalimentari ed il consumo responsabile, in chiave di economia circolare;
- III) La realizzazione di futuri percorsi integrati di valorizzazione dell'agroalimentare e dell'offerta turistica e agrituristica del territorio, anche attraverso processi di partecipazione.

Tenuto conto che, ad oggi:

- si rileva sul territorio una sostanziale carenza di dati, che impedisce la definizione di politiche strategiche e sistemiche, sia in termini di programmazione che di reali fabbisogni;
- una maggiore consapevolezza sulla disponibilità e la qualità dei prodotti agroalimentari locali può essere utilizzata a livello comunicativo per attività di valorizzazione e promozione.

Constatato che:

- Risulta opportuna una riflessione comune e condivisa tra Enti e attori sociali al fine di orientare ed intercettare i finanziamenti previsti dai Fondi Next Generation EU, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation Italia - e dal ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 sulle azioni che risultano maggiormente rilevanti ai fini del rilancio del settore agricolo e di filiera corta del territorio anche in ottica della transizione ecologica della città;

- L'Amministrazione comunale di Prato intende consolidare la rete di soggetti pubblici e privati, che valorizzando le rispettive esperienze e competenze, miri ad integrare le risorse presenti sul territorio, in grado di promuovere, indirizzare e supportare proposte di sviluppo per il settore agroalimentare locale rendendolo sempre più performante;

- I soggetti aderenti al presente protocollo intendono altresì favorire, attraverso adeguati strumenti di monitoraggio, l'implementazione e la realizzazione di quanto maggiormente di seguito definito attraverso incontri periodici almeno bimestrali coordinati dal Comune di Prato.

## **Si conviene quanto segue:**

### **Art. 1**

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo.

### **Art. 2 (Oggetto)**

Con il presente Protocollo le Parti intendono costituire uno strumento per la definizione, l'attuazione e l'implementazione di una strategia condivisa quale valore fondamentale nella vita dei singoli e della comunità.

In particolare, si intende migliorare il coordinamento nella programmazione e progettazione rispetto ai bandi e alle opportunità di finanziamento che si presenteranno nei prossimi mesi, e di monitorare le varie fasi di attuazione del PNRR.

### **Art. 3 (Tavolo di coordinamento)**

Le parti intendono inoltre istituire un tavolo periodico di coordinamento attraverso il quale:

- realizzare un costante monitoraggio delle opportunità che si presenteranno sui bandi per la promozione della filiera agroalimentare e l'uso sostenibile del suolo;
- sistematizzare la messa a disposizione di dati, che una volta raccolti ed analizzati possano consentire una maggiore conoscenza della situazione del settore agroalimentare a livello territoriale, anche in funzione della definizione di politiche di sviluppo.

Il tavolo funzionerà con le seguenti modalità:

1. Il Tavolo, coordinato dal Comune di Prato, con la supervisione scientifica dei ricercatori del PIN - Polo Universitario Città di Prato, è formato dai soggetti individuati dalle parti firmatarie e si riunisce almeno una volta ogni due mesi.
2. Il Tavolo svolge una verifica periodica dello stato di attuazione del presente protocollo e un monitoraggio dei risultati raggiunti.
3. Il Tavolo può essere convocato dal Comune di Prato in accordo con gli stakeholder del territorio, anche su richiesta degli altri firmatari del presente protocollo, con richiesta di specifico ordine del giorno.
4. I singoli stakeholder possono farsi proponenti presso il Comune di Prato, quale soggetto coordinatore, di iniziative e/o progetti di settore, conformi alle finalità previste nel protocollo (Agricoltura Urbana Sostenibile). Tali iniziative saranno oggetto di valutazione da parte degli altri componenti del tavolo ed eventualmente potranno essere inserite nella programmazione delle attività.

#### **Art. 4 (Impegni delle parti)**

1. Il Comune di Prato si impegna :

- a) a formalizzare il tavolo di coordinamento e a convocarlo con cadenza almeno bimestrale;
- b) a effettuare costante attività di monitoraggio dei bandi e delle opportunità di finanziamento rispetto alle tematiche oggetto del presente protocollo;
- c) a coordinare le singole azioni progettuali in partnership con gli stakeholder coinvolti ai fini di aggiudicarsi il finanziamento, anche con l'ausilio del partner tecnico-scientifico PIN Polo Universitario Città di Prato;
- d) a comunicare le varie iniziative del tavolo attraverso la piattaforma di Prato Circular City.

2. Le parti si impegnano:

- a) a garantire un rapporto costante con l'Amministrazione comunale per permettere lo scambio di informazioni sulle opportunità di finanziamento relative ai settori individuati come prioritari e strategici, nell'ambito del presente Patto;
- b) a mettere a disposizione competenze e personale per raggiungere i fini delle progettualità che li coinvolgono;
- c) a individuare nei partecipanti al protocollo i soggetti più vicini per intraprendere forme di dialogo utili alla risoluzione di eventuali criticità da loro rilevate;
- d) ad utilizzare le proprie competenze, anche attraverso il trasferimento di conoscenze utili al miglioramento del livello delle progettualità messe in campo, per contribuire allo sviluppo delle attività progettuali;

#### **Art. 5 (Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa ha validità di tre anni ed è rinnovabile per ulteriori due anni.

#### **Art. 6 (Adesioni)**

Altri soggetti interessati ad aderire al presente protocollo potranno farlo, previo consenso delle Parti e successiva sottoscrizione del medesimo.

Prato, il

Per il **COMUNE DI PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per il **PIN POLO UNIVERSITARIO CITTÀ DI PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CIA TOSCANA CENTRO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI FIRENZE PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **ASSOCIAZIONE MERCATO TERRA DI PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **UNIONE PRATESE DEGLI AGRICOLTORI**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CONFARTIGIANATO IMPRESE PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CONFESERCENTI PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CONFCOMMERCIO PISTOIA E PRATO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CNA TOSCANA CENTRO**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **PANE DI LUNA APS**

---

Nome e Cognome

Firma



**PIN**



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

